

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E MOBILITA'

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
24AF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 24AF.2016/L.00088

DEL 10/10/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

O.C.D.P.C. n. 145 del 08.02.2014 e n. 239 del 22 aprile 2015 - O.C. n. 1 del 29 aprile 2014 – Piano interventi: Comune di Scanzano Jonico - Interventi di “Sistemazione della rete definitiva di smaltimento delle acque piovane e impianto elettrico (Via Rossini e limitrofe)” – scheda 3C– realizzati in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013–
Disposizione di pagamento 2° SAL. Importo €. 118.175,85.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

LIQUIDAZIONI

Contabilità Speciale

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Elio Manti

DATA

18/10/2016

Allegati N. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

- VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. 13 dicembre 2004, n. 2903 concernente l'iter relativo alle proposte di provvedimenti della Giunta Regionale e alle determinazioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 689 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – affidamento incarichi dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 691 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA la D.G.R. 9 giugno 2015, n. 771 di rettifica delle DD.G.R. n. 689/2015 e 691/2015;
- VISTA la D.G.R. 7 giugno 2016, n. 624 di modifiche alla D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2014, con la quale, ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nel territorio dei comuni di Bernalda, Montescaglioso, Pisticci, e Scanzano Jonico in provincia di Matera, successivamente prorogato per ulteriori 180 giorni con delibera del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, e contemporaneamente stanziare risorse per un ammontare 6,5 milioni di euro;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 145 del 08 febbraio 2014, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 2014, con cui, tra l'altro, il Dirigente dell'Ufficio regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 239 del 22 aprile 2015, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2015, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;
- PRESO ATTO che con la suddetta O.C.D.P.C n. 239/2015 la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito dell'evento di cui in premessa;
- che per tali finalità il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di scadenza dello stato di emergenza;
- che per l'attuazione delle iniziative di cui alla citata O.C.D.P.C n. 239/2015, il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata provvede, fino al completamento degli interventi di cui al periodo precedente e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5801, aperta ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 145/2014, che viene allo stesso intestata per ventiquattro mesi decorrenti dalla

data di pubblicazione della medesima O.C.D.P.C. sulla G.U.R.I., salvo proroga da disporsi con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- CONSIDERATO che per l'espletamento delle iniziative di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della O.C.D.P.C. n. 239/2015 ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 1, senza nuovi maggiori oneri, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione ha inteso avvalersi delle strutture organizzative della Regione Basilicata, giusta Determinazione Dirigenziale n. 11AM.2015/D.00536 del 13.05.2015 con la quale si individuano le modalità organizzative per dare attuazione alla citata O.C.D.P.C. n. 239/2015;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata O.C.D.P.C. n. 145/2014 il Commissario delegato, nei termini stabiliti, ha predisposto il piano degli interventi, sottoposto con nota prot. n. 35298 del 28 febbraio 2014 all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile, contenente gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e gli interventi urgenti già completati ovvero da completare, nonché la descrizione tecnica di ciascun intervento con la relativa previsione di durata e l'indicazione delle singole stime dei costi;
- che, con nota prot. RIA/0021094 del 15 aprile 2014, il Capo Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. 145/2014, ha approvato il suddetto piano degli interventi predisposto dal Commissario Delegato;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 29 aprile 2014 con cui si è reso operativo il piano per gli interventi urgenti nei territori dei comuni di Bernalda, Montescaglioso, Pisticci, e Scanzano Jonico in provincia di Matera, previsti nelle schede B e C predisposte dai soggetti interessati competenti territorialmente per l'importo complessivo di 6,5 milioni di euro e la relativa ripartizione delle risorse assegnate con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;
- DATO ATTO che con la suddetta O.C. 1/2014 sono stati, tra l'altro, individuati i soggetti attuatori degli interventi e le modalità di erogazione della spesa;
- DATO ATTO inoltre, che tra gli interventi previsti nell'Allegato 1 alla citata O.C. 1/2014 per il Comune di Scanzano Jonico sono previsti, tra l'altro, i lavori di **“Sistemazione della rete definitiva di smaltimento delle acque piovane e impianto elettrico (Via Rossini e limitrofe)” – scheda 3C**– per un importo di **€. 340.000,00**;
- DATO ATTO altresì, che per il suddetto intervento il Comune di Scanzano Jonico con nota prot. n. 11321 del 22 settembre 2016 ha richiesto la liquidazione dell'importo di €. 118.175,85, quale 2° SAL, ed ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione contabile ed amministrativa:
- Atto di Liquidazione del Capo Settore n. 96 del 21 settembre 2016 di approvazione 2° SAL e liquidazione del relativo Certificato di pagamento;
 - Attestazione del nesso di causalità tra l'evento calamitoso ed i danni subiti dalla rete e dagli impianti;
 - Stato di Avanzamento Lavori e Certificato di pagamento;
 - Fattura n.04-02 del 8 agosto 2016 dell'impresa Del Prete s.r.l. dell'importo di €. 118.175,85;
 - Relazione del R.U.P. sull'avanzamento lavori;
- ATTESO che l'Ufficio Protezione Civile ha provveduto all'istruttoria della documentazione di spesa determinando in **€. 118.175,85** l'importo da liquidare al Comune di Scanzano Jonico per il pagamento del 2° SAL sui lavori di **“Sistemazione della rete definitiva di smaltimento delle acque piovane e impianto elettrico (Via Rossini e limitrofe)” – scheda 3C**;
- DATO ATTO che il suddetto importo di **€. 118.175,85** rientra, unitamente all'importo di **€. 106.749,77** già trasferito al Comune di Scanzano Jonico per il pagamento del 1° SAL, nel 90% liquidabile sulla base di S.A.L. ai sensi dell'art. 6 dell'O.C. n. 1 del 29 aprile 2014;
- RITENUTO sulla scorta delle Ordinanze innanzi indicate, della documentazione prodotta dal Comune di Scanzano Jonico e dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Protezione Civile, di dover provvedere al pagamento della somma complessiva di **€. 118.175,85** per i lavori di cui trattasi;
- DATO ATTO che sul capitolo 979 della Contabilità Speciale n. 5801 intestata “DIR. P.C.BAS. O. 145-14 O. 239-15” sussiste la necessaria copertura;

TUTTO ciò premesso e considerato

DISPONE

Di prelevare la somma complessiva di **€. 118.175,85** dal capitolo 979 della contabilità speciale n. 5801 intestata “DIR. P.C.BAS. O. 145-14 O. 239-15” — aperta presso la Banca d’Italia –Tesoreria dello Stato – Sezione di Potenza e pagare l’importo di **€. 118.175,85 (Codice di T.U. 0186167)** in favore del **Comune di Scanzano Jonico**.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Basilicata, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Antonio Contristano**

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Ceddia**

IL DIRIGENTE **GIOVANNI DE COSTANZO**

La presente disposizione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della disposizione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.